

COMUNICATO STAMPA

Il crocierismo a Messina procede con le vele spiegate: il 2023 infatti si è confermato, come da previsioni, l'anno del record di presenze, con 550.000 crocieristi in transito a bordo delle 210 navi appartenenti a 28 compagnie internazionali. E' un dato entusiasmante, mai registrato dal porto peloritano, che rappresenta una crescita di ben il 42% rispetto ai dodici mesi precedenti.

Un anno particolarmente intenso, con il primo approdo il 3 gennaio e l'ultimo previsto il 28 dicembre; una stagione quindi senza soluzione di continuità grazie ad un porto fra i più sicuri del Mediterraneo, qualunque siano le condizioni meteomarine, e grazie ad un clima particolarmente mite che consente di godere delle innumerevoli bellezze del territorio in ogni periodo dell'anno. La professionalità degli operatori del cluster marittimo-portuale locale è un ulteriore valore aggiunto per un sistema che continua ad essere molto apprezzato dagli armatori crocieristici internazionali.

L'infrastruttura portuale consente lo scalo anche contemporaneo delle più grandi navi da crociera. 52 sono stati infatti i giorni in cui si sono registrati approdi multipli e circa un quarto le navi arrivate nell'anno in corso con capacità superiore ai 4.000 passeggeri. Fra queste Disney Dream, MSC Divina, MSC Seashore, MSC World Europa, Norwegian Breakway, Norwegian Epic e Odissey of the Seas.

Per assicurare servizi di accoglienza sempre più efficienti e confortevoli l'AdSP dello Stretto sta portando a compimento la procedura di affidamento del nuovo terminal crociere che sarà realizzato con un Partenariato Pubblico-Privato (PPP). La stima dell'investimento a base di gara è di 7,6 milioni di euro con una partecipazione finanziaria dell'ente di € 3.500.000, pari a circa il 47% del valore dell'investimento. Per la realizzazione dell'opera è previsto un anno di tempo e durante i lavori di costruzione il concessionario avrà l'onere di gestire l'attuale tensostruttura, al fine di consentire con continuità i servizi per le navi da crociera. L'aggiudicatario dovrà essere un operatore economico con gestione pregressa di terminal, porti, idrovie e servizi affini di accoglienza e ciò per assicurare una conduzione della struttura improntata alla massima efficienza, valorizzando le esperienze maturate nello specifico settore. Il concessionario dovrà infatti impegnarsi, sia a livello programmatico in seno al proprio piano operativo, sia nella quotidiana gestione, a favorire con ogni mezzo l'utilizzo delle infrastrutture da parte della massima possibile pluralità di vettori marittimi crocieristici. La relativa concessione demaniale sarà di durata pari a 21 anni (un anno di costruzione e venti anni di gestione).

Altro importante step infrastrutturale è rappresentato dalla predisposizione delle banchine dei porti dello Stretto per il cold ironing, con le attività già consegnate a fine maggio all'ATI aggiudicataria dell'apposito appalto integrato complesso. Il progetto esecutivo è in via di definizione mentre sono stati già avviati i lavori preliminari e completati i rilievi e le indagini sulle banchine. L'ultimazione dei lavori è prevista per il 30 giugno 2025.

L'impegno dell'AdSP dello Stretto per l'innovazione di infrastrutture e servizi è accompagnato da una convinta azione promozionale della *destination* turistica di entrambe le sponde dello Stretto di Messina che offre una pluralità di escursioni e di emozioni uniche. Il sito promozionale www.portidellostretto.com ne racconta tutto il fascino e le caratteristiche tecniche richieste dalle compagnie crocieristiche. Intensa è poi la collaborazione con gli enti locali, con l'organizzazione di educational tour, eventi di accoglienza, progetti mirati, per far in modo che i territori siano pronti a presentarsi al meglio ai visitatori, cogliendo appieno tutte le potenzialità di sviluppo che questo segmento di traffico può assicurare.